ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINI-MICHELANGELO"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2025/'26

PROF./SSA	Dalle Luche Gian Lorenzo		
MATERIA	Disegno e Storia dell'Arte		
CLASSE ^	4	SEZ.	BSA

Data di presentazione:05/06/2026

CONTENUTI SVOLTI:

DISEGNO

1. Introduzione Teorica e Fondamenti Geometrici
L'obiettivo di questa prima fase è far comprendere la differenza tra la percezione visiva dell'occhio umano (prospettiva) e la misurabilità geometrica (assonometria).

- **Definizione e principi generali:** Il concetto di proiezione cilindrica (o parallela) da un punto all'infinito.
- **Il sistema di riferimento nello spazio:** Gli assi cartesiani dello spazio (X, Y, Z) e la loro proiezione sul piano del disegno.
- **Il concetto di "quadro" o piano di proiezione.**
- **La classificazione delle assonometrie:**
  - **Ortogonali:** Isometrica, Dimetrica, Trimetrica (gli assi formano angoli diversi con il quadro).
  - **Oblique:** Cavaliera (rapida, militare) (il quadro è parallelo a uno dei piani coordinati).
- **I coefficienti di riduzione:** Cosa sono e perché l'asse delle profondità subisce una deformazione geometrica.

2. L'Assonometria Cavaliera (Frontale)
È la più intuitiva e viene affrontata per prima perché mantiene inalterata la vista frontale dell'oggetto.

- **Disposizione degli assi:** Asse X orizzontale, asse Z verticale (angolo di 90°), asse Y (profondità) inclinato a 45°.
- **Regola del dimezzamento:** Applicazione del coefficiente di riduzione pari a 1/2 sull'asse Y.
- **Esercitazioni pratiche:**
  - Rappresentazione di figure piane poste sui tre piani coordinati.
  - Assonometria di solidi geometrici semplici a facce piane (cubo, parallelepipedo, prismi) in posizione standard.

3. L'Assonometria Isometrica
È l'assonometria ortogonale più utilizzata perché non altera le proporzioni tra i tre assi, offrendo una visione bilanciata del solido.

- **Disposizione degli assi:** L'asse Z è verticale; gli assi X e Y formano un angolo di 30° con la linea orizzontale di riferimento (l'angolo tra gli assi è identico e pari a 120°).

- **Rapporto di scala:** Utilizzo del rapporto 1:1 su tutti gli assi per scopi scolastici (omettendo il coefficiente di riduzione teorico di 0,816 per semplificazione grafica).
- **Esercitazioni pratiche:**
    - Costruzione di piramidi, prismi e solidi a facce inclinate.
    - **Il problema del cerchio in assonometria:** Costruzione dell'ovato (procedimento geometrico a quattro centri) per rappresentare cilindri e coni.

4. L'Assonometria Monometrica (o Militare)
Molto usata in architettura e nel disegno d'interni perché mantiene inalterata la pianta dell'oggetto (la vista dall'alto non subisce deformazioni angolari).

- **Disposizione degli assi:** Gli assi X e Y formano tra loro un angolo di 90° (solitamente inclinati di 30° e 60° rispetto all'orizzontale). L'asse Z è verticale.
- **Rapporto di scala:** Rapporto 1:1 su tutti gli assi (nessuna riduzione sulla profondità).
- **Esercitazioni pratiche:**
    - Rappresentazione di una stanza o di un semplice manufatto architettonico a partire dalla sua pianta reale.

5. Dal Bidimensionale al Tridimensionale: Il Metodo Diretto
Il vero salto di qualità metodologico per lo studente. Non si disegna più "a intuito", ma si usano le regole della geometria descrittiva.

- **Il passaggio dalle Proiezioni Ortogonali (P.O.) all'Assonometria.**
- **Il metodo del riporto delle coordinate:** Imparare a prendere le misure (ascissa, ordinata, quota) dalle proiezioni ortogonali e riportarle sugli assi assonometrici corrispondenti.
- **Esercitazioni pratiche:**
    - Disegno di un gruppo di solidi compenetrati o sovrapposti partendo dal triplo foglio delle P.O.

6. Applicazioni Avanzate e Competenze Tecniche
Fase finale del modulo, volta a sviluppare la precisione grafica e la capacità di visualizzazione spaziale complessa.

- **Convenzioni grafiche definitive:**
    - Uso differenziato del tratto: linee continue spesse per gli spigoli in vista, linee tratteggiate per gli spigoli nascosti, linee sottili per le costruzioni geometriche.
    - Applicazione di un leggero chiaroscuro (campiture a linee parallele o sfumature matita) per accentuare la tridimensionalità.

Obiettivi Minimi e Competenze in Uscita
Alla fine di questo percorso, lo studente è in grado di:

1. **Riconoscere** immediatamente il tipo di assonometria utilizzato in un disegno.
2. **Scegliere** autonomamente l'assonometria migliore per valorizzare un determinato oggetto (es. monometrica per un interno, cavaliera per un dettaglio frontale).
3. **Eseguire** con precisione millimetrica e pulizia grafica il disegno tridimensionale di un gruppo di solidi, gestendo correttamente la visibilità degli spigoli (visibili/nascosti).

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINI-MICHELANGELO"

STORIA DELL'ARTE

Recupero argomenti propedeutici del programma di terza non svolto:

- ***Donato Bramante*** a Milano in S. Maria presso S. Satiro e S. Maria delle Grazie e a Roma nel Tempietto di San Pietro in Montorio e nel progetto per la nuova S.Pietro; raffronto coi progetti di Raffaello, Sangallo e Michelangelo.

- ***Michelangelo*** a Firenze nella Sagrestia Nuova di San Lorenzo e nella biblioteca Laurenziana; confronto con Brunelleschi. Esercitazione grafica: disegno schematico modulare della planimetria del complesso di S. Lorenzo a Firenze. Michelangelo a Roma e i progetti della piazza del Campidoglio e di Palazzo Farnese.

- Palladio e la cultura delle ville sull'esempio delle ville "Malcontenta" a Mira, "Badoera" a Fratta Polesine, "la Rotonda" a Vicenza, "Badoer" a Maser e "Emo" a Fanzolo.

Il Barocco

- ***Gian Lorenzo Bernini***: la scultura giovanile sull'esempio del "Ratto di Proserpina"; "David" e "Apollo e Dafne";
- confronto fra l'architettura di Bernini e Borromini sull'esempio delle scale di Palazzo Barberini e le chiese di S. Carlino alle Quattro Fontane e S. Andrea al Quirinale a Roma;
- Piazza San Pietro;
- ***Francesco Borromini***: le opere a Roma;
- ***Guarino Guarini*** sull'esempio della cappella della Sindone, chiesa di S.Lorenzo e Palazzo Carignano a Torino;
- ***La piazza Barocca*** a Roma e la Place Royale a Parigi nel Seicento;
- ***L'architettura dei giardini*** nel Rinascimento e nel Barocco;
- Il castello di ***Vaux-le-Vicomte***;
- La ***reggia di Versailles*** e la sua fortuna in Europa;
- La pittura di ***Michelangelo Merisi detto il Caravaggio*** sull'esempio di "Narciso"; "Ritratto di Maffeo Barberini"; Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi; "Madonna di Loreto" o "dei Pellegrini"; "Madonna dei Palafrenieri"; "La morte della Vergine" e "Marta e Maria".

EDUCAZIONE CIVICA

Art.9 della Costituzione
I Beni culturali: concetto di tutela

La violenza di genere sull'esempio del rapporto fra Gian Lorenzo Bernini e Costanza Bonarelli; Il 'Codice Rosso' (Legge n. 69/2019), che ha introdotto nel codice penale il reato di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso.
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione di Istanbul.

L'art. 3 della Costituzione Italiana sancisce il principio di uguaglianza formale e sostanziale: Con la sua carica innovativa Caravaggio anticipa idealmente lo spirito di questo articolo applicandolo al contesto sociale delle sue modelle e dei suoi soggetti, nei quali riconosce pari dignità sociale e valore umano a soggetti emarginati (cortigiane, poveri, vecchi), sottratti all'invisibilità culturale.

Tale programma è stato letto alla classe il giorno 05/06/2026 e tutti i presenti confermano che tale programma è corretto.

Data 05/06/2026

I rappresentanti degli studenti per presa visione
e accettazione dei contenuti